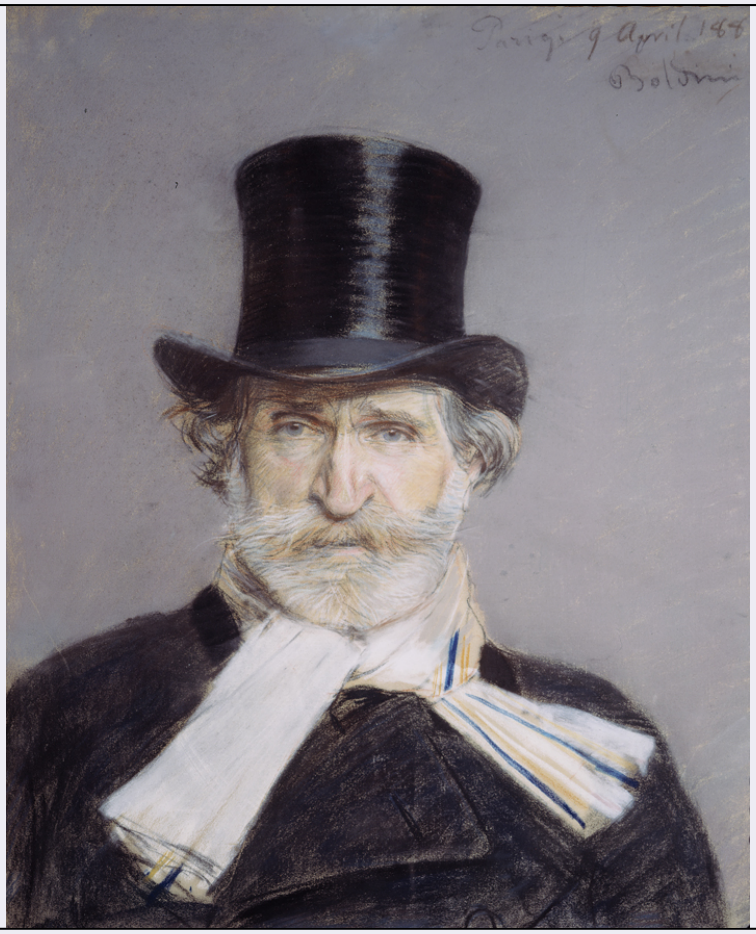
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00491523
ESC - Ente schedatore	S51
ECP - Ente competente	S 51
LC - LOCALIZZAZIONE	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	espositivo
LDCN - Denominazione attuale	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
LDCU - Indirizzo	Viale delle Belle Arti 131
UB - UBICAZIONE	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	2388

OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	ritratto
SGTT - Titolo	Ritratto di Giuseppe Verdi
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1886
DTSF - A	1886
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTN - Nome scelto	Boldini Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	Ferrara 1842/Parigi 1931
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pastello
MIS - MISURE	
MISU - Unità	NR
MISA - Altezza	65
MISL - Larghezza	54
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESS - Indicazioni sul soggetto	ritratto maschile
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRP - Posizione	in alto a destra
ISRI - Trascrizione	Parigi 9 aprile 1886/Boldini
	Il ritratto di Giuseppe Verdi (1813 - 1901) fu eseguito il 9 aprile del 1886, come attesta l'iscrizione autografa in alto a destra. Boldini incontrò Verdi per la prima volta il giorno di Natale del 1884, trascorso a Genova a casa del Maestro e di sua moglie, Giuseppina Strepponi: a fare da tramite fu il M° Emanuele Muzio, allievo e braccio destro di Verdi, conosciuto da Boldini verso il 1882 al locale

NSC - Notizie storico-critiche	parigino "Mère Morel". Muzio si era dedicato, già dalla metà degli anni '60, dell'allestimento e dell'amministrazione delle opere verdiane all'estero; nel 1870 divenne direttore dell'Opera Italiana a Parigi (cfr. Dini, 2002, vol. I, pp. 179-187).A questo ritratto a pastello precedette un olio (ripr. ivi, tav. LXIII; cat. n. 463), attualmente conservato a Milano presso la Casa di riposo per musicisti Fondazione Giuseppe Verdi, per il quale il maestro posò più volte nello studio di place Pigalle: secondo quanto riportato dalla vedova Emilia Cardona nella biografia del 1951 (pp. 82-84), la presenza, durante le sedute, di Giuseppina Strepponi ed Emanuele Muzio, i quali chiacchieravano continuamente con Verdi, avrebbero distratto il pittore, causando in lui un perenne senso d'insoddisfazione anche ad opera ultimata. Alla tela, infatti, Boldini finì per preferire il pastello eseguito poco dopo: è quello che egli stesso confessa in una lettera dell'8 luglio 1886 indirizzata all'amico Cristiano Banti (cfr. Dini, 2002, vol. II, p. 92), aggiungendo di averlo eseguito in sole tre ore, evidentemente in un momento di grande ispirazione. Nella stesso testo, Boldini afferma di aver rifiutato la somma di 10.000 franchi per l'acquisto del ritratto: l'artista, infatti, lo conservò gelosamente, esponendolo solo in importanti occasioni come l'Esposizione Universale di Parigi del 1889 e la prima Biennale di Venezia (cat. n. 36. Cfr. Dini, 2002, vol. I, p. 183). La casa editrice Ricordi, per via del grande successo che l'opera aveva suscitato, commissionò allo specialista Paul Lafond un'incisione, eseguita sotto la direzione dello stesso Boldini, terminata nel 1889 (cfr. Bartolini, 1981, pp. 310-311). Giuseppe Verdi, in una lettera a Giulio Ricordi, afferma: "(...) per quanto sia grande la rassomiglianza ed il merito del lavoro, mi pare sia uno scherzo più che un ritratto serio" (cfr. Cella - Petrobelli, 1981, p. 59). Il Maestro sembra riferirsi alla resa velatamente drammatica della sua espressione nervosa, talmente penetrante e viva da sembrargli quasi caricaturale. L'opera si ricollega ad una serie di ritratti di personaggi dello spettacolo e musicisti al lavoro, tra cui "Il Maestro Emanuele Muzio sul podio" (1882, Milano, Casa di riposo per musicisti Fondazione Giuseppe Verdi. Cfr. Dini, vol. III, tomo I, n. 348), "Il Pianista A. Rey Colaço" (1883, collezione privata. Cfr. Dini, ibidem, n. 377), "Giovane pianista - ritratto di Debussy" (collezione privata. Cfr. Dini, ibidem, n. 379): tutte queste opere sono caratterizzate da un tratto veloce e sicuro e da inquadrature ardite, sulla scia delle coeve sperimentazioni di Edgar Degas e Tolouse-Lautrec (Cfr. A. Villari in Boldini, 2005, pp. 173-185).Il pastello è stato donato da Boldini alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna nel 1918, grazie alla mediazione della principessa Letizia di Savoia.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo di acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Boldini Giovanni
ACQD - Data acquisizione	1920
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
CDGI - Indirizzo	Viale delle Belle Arti 131 Roma
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	Fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	sgnamrmH971
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Geraci
BIBD - Anno di edizione	1931
BIBN - V., pp., nn.	p. 66
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBA - Autore	Vaudoyer
BIBD - Anno di edizione	1931
BIBN - V., pp., nn.	p. 1181
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBA - Autore	Cardona
BIBD - Anno di edizione	1951
BIBN - V., pp., nn.	p. 82-84
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBA - Autore	Lecaldano
BIBD - Anno di edizione	1960
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 54
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBA - Autore	Camesasca
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBN - V., pp., nn.	n. 142
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBA - Autore	Bartolini
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	p. 225
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBA - Autore	Sari
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 36
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBA - Autore	Piceni
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 24
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBA - Autore	Reynolds
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	p. 19
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBA - Autore	Landini
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	p. 23
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBA - Autore	Dini
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - V., pp., nn.	p. 52
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBA - Autore	Doria
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBN - V., pp., nn.	p. 131
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBA - Autore	Dini F.-Dini P.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBN - V., pp., nn.	vol. I, pp. 179-187; vol. III, tomo I, n. 464
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBA - Autore	Mibac
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBN - V., pp., nn.	p. 285
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBA - Autore	Dini-Mazzocca-Sisi
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBN - V., pp., nn.	p. 180
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBA - Autore	Di Majo-Lanfranconi
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBN - V., pp., nn.	p. 284
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBA - Autore	Lees
BIBD - Anno di edizione	2009
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Exposition Universelle de 1889
MSTL - Luogo	Parigi
MSTD - Data	1889
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	I Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia
MSTL - Luogo	Venezia
MSTD - Data	1895
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Internationalen Kunstausstellung
MSTL - Luogo	Dresda
MSTD - Data	1897

MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Boldini
MSTL - Luogo	Milano
MSTD - Data	1989
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Da Giotto a Malevic: la reciproca meraviglia
MSTL - Luogo	Roma - Scuderie del Quirinale
MSTD - Data	2004 - 2005
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Boldini
MSTL - Luogo	Padova - Palazzo Zabarella
MSTD - Data	2005
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Giovanni Boldini nella Parigi degli impressionisti
MSTL - Luogo	Ferrara - Palazzo dei Diamanti
MSTD - Data	2009
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1997
CMPN - Nome compilatore	Bertozzi F.
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome compilatore	Carrera M.
FUR - Funzionario responsabile	Piantoni G.
FUR - Funzionario responsabile	Frezzotti S.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Bibliografia specifica:Geraci F., "Artisti scomparsi: Giovanni Boldini, in Emporium, LXXIII, febbraio 1931, p. 66;Vaudoyer J.L., "Giovanni Boldini", in Dedalo, XI, IV-V, 1931, p. 1181;Cardona E., Boldini nel suo tempo, Milano, 1951, p. 82-84;Lecaldano P., I grandi maestri della pittura italiana dell'Ottocento, Milano, 1960,II, tav. 54Camesasca E., L'opera completa di Boldini, Milano, 1970, n. 142;Bartolini S., Giovanni Boldini. Un macchiaiolo a Collegigliato, Firenze, 1981, p. 225;Sari G., Boldini a Parigi (1871-1931), Alghero, 1980, fig. 36; Piceni E., Boldini. L'uomo e l'opera, Busto Arsizio, 1981, fig. 24; Reynolds G.A., Giovanni Boldini and Society Portraiture 1880-1920, New York, 1984, p. 19;Landini L., in "Giovanni Boldini", Pistoia, 1984, p. 23;Dini P., Dal Caffè Michelangelo al Caffè Nouvelle Athènes. I Macchiaioli tra Firenze e Parigi, Torino, 1986, p. 52;Doria B., Boldini amico mio, Milano, 1998, p. 131;Dini F. - Dini P., Boldini: catalogo ragionato, Torino, 2002, vol. I, pp. 179-187; vol. III, tomo I, n. 464;Ministero per i Beni e le Attività Culturali della Repubblica Italiana, Da Giotto a Malevic: la reciproca meraviglia, Milano, 2004, p. 285;Dini F. - Mazzocca F. - Sisi C., Boldini, Venezia, 2005, p. 180;

	Di Majo E. - Lanfranconi Matteo, Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Le collezioni. Il XIX secolo, Roma, 2006, p. 284;Lees S., Giovanni Boldini nella Parigi degli impressionisti, Ferrara, 2009.